L’AQUILA: EX AGRIFORMULA, PROCURA INDAGA 6 DIRIGENTI

28 Aprile 2012



L’AQUILA – Nuovo capitolo nell’inchiesta della Procura della Repubblica sull’inquinamento dell’area che ospita il capannone industriale dell’ex Agriformula, nell’area industriale tra Bazzano e Monticchio.

Nel mirino del pm Roberta D’Avolio sono finiti sei ex dirigenti delle precedenti gestioni dell’azienda: Natale Regondi, Massimo Malentacchi, Manlio Iarossi, Pasquale Di Giacomo, Giorgio Basile e Antonio Fiore.

Lo riporta il quotidiano Il Centro.

Nel marzo scorso i Carabinieri della stazione di Paganica, su ordine della Procura a seguito di un esposoto anonimo, sequestrarono l’area e sotto inchiesta erano finiti gli imprenditori Alfonso Specchio e Gateano Specchio con l’accusa di “rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro e reati in materia ambientale”.

La struttura ospita la ditta Polven.Re, di cui i due Specchio sono titolari, ed è adibita a rimessa di automezzi pesanti impiegati nell’edilizia, mentre un’altra ala dell’area è utilizzata per lo stoccaggio delle macerie.

Il pm D’Avolio ha chiesto un incidente probatorio per verificare se gli spazi circostanti al capannone siano inquinati e in che misura. Per questo i militari hanno dovuto verificare chi fosse al vertice delle aziende precedenti; anni nei quali la denominazione era anche differente (Ravit, Rhone, Poulenc).

I sei indagati potranno dimostrare di non aver avuto nulla a che vedere con lo smaltimento dei rifiuti e la loro chiamata in causa è stata giustificata proprio dalla necessità di arrivare ad una perizia.

Il reato di inquinamento fa riferimento alla presena di sostanze derivanti dalle lavorazioni dei residui chimici “con l’ipotesi di avvelenamento delle stesse falde acquifere” scrive il quotidiano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli